

FVG\_DIFESA Nocciolo 2024

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Bio	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELLO STACCO DEL NOCCIOLO	<i>Cytospora coryli</i>		Interventi agronomici: - sostituire i vecchi impianti debilitati - preferire l'allevamento monocolture - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - effettuare un'idonea sistemazione del terreno - durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette. Interventi chimici: - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa - proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati										
MONILIOSI DEI FRUTTIFERI- MARCIUME BRUNO DELLE DRUPACEE	<i>Monilinia fructigena</i>		Interventi agronomici Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
OIDIO DEL NOCCIOLO	<i>Erysiphe Corylacearum;</i> <i>Phyllactinia corylicola</i>			Zolfo	Si			Inorganici	M					
NECROSI GRIGIA DEL NOCCIOLO	<i>Fusarium lateritium</i>			Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
			Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

NECROSI BATTERICA DEL NOCCIOLO	<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>corylina</i>		3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Interventi chimici: - un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
CANCRO BATTERICO DEL NOCCIOLO	<i>Pseudomonas avellanae</i>		Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno. Interventi chimici: In caso di attacco grave: - 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie) - 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. In caso di attacco lieve: - 1 trattamento alla caduta delle foglie - 1 trattamento alla ripresa vegetativa - in ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
		Campionamento: - alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Soglia: - 15-20% delle gemme		<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M				
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC			Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia	
				<i>Clofentezina</i>				Clofentezina	10A	1		S.a. revocata. Scadenza utilizzo in campo 11/11/2024.	

<b>ERIOFIDE DEL NOCCIOLO</b>	<i>Phytocoptella avellanae</i>	infestate. Interventi chimici: - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Interventi agronomici: - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
<b>BALANINO DELLE NOCCIOLE</b>	<i>Curculio nucum</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. Soglia: - 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3		Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina		
<b>ACARI</b>	<i>Panonychus ulmi;</i> <i>Tetranychus urticae;</i> <i>Eotetranychus carpini</i>			<i>Clofentezine</i>				Clofentezina	10A	1			S.a. revocata. Scadenza utilizzo in campo 11/11/2024.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
<b>CIMICI</b>	<i>Gonocerus acuteangulatus;</i> <i>Palomena prasina</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage" nel periodo maggio-luglio. Soglia: - 2 individui per pianta.	Interventi agronomici: - evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità.	<i>Piretrine</i>	Si			Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina		
<b>CIMICE MARMORATA ASIATICA</b>	<i>Halyomorpha halys</i>			<i>Piretrine</i>	Si			Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Deltametrina, Etofenprox e Lambdacialotrina		